

ro. Però è forzato servirsi da Spagna e Portogallo di oro, il qual si trae di quelli regni *contra bando ascosto nelle balle* delle lane, non grezzo ma stampato in ducati e doble, delle quali fanno gli scudi. È vero che adesso, per la nuova provvisione dell'imperatore, che non vuole che si stampi più simil danaro, ma solo scudi alla valuta e carato delli Francesi, non vi essendo guadagno, si è cominciato a sentir mancamento di chi ne conduca più, a tale che si può far giudicio, ch'essendo quella sola la via che porta l'oro in Francia, bisognerà o sminuire il peso delli scudi o crescere il prezzo di essi, perchè il guadagno mova li mercanti a portargline. Li argenti e li rami, e anche buona parte di stagni, vengono d'Alemagna; e parte di stagni e tutti li piombi sono portati d'Inghilterra. E la serenità vostra ha miglior mercato, lei, d'argento e rami in questa città, che non ha il re di Francia. Il che potria procedere o dalli molti commercii che hanno li Aleman- in Venezia, o vero dalla vicinità delle miniere. Ma venga da qual causa si voglia, è cosa di molta sicurezza e comodità: però la si deve tener anco molto cara. E meglio saria, per esserne più sicuri in ogni bisogno, averne una grossissima monizione. E siccome loro che hanno l'argento più caro quasi mezzo ducato per marca, vietano il cavarlo del regno; così doveressimo far lo stesso, avendolo a meglio mercato, e maggiormente far anco dell'oro, e non lasciare arricchire le zecche di Mode-

• Il Tommaso invece delle parole *contra bando ascosto nelle balle* ha *contrattando* e dei punti, con nota che il suo manoscritto porta parole che non hanno alcun senso. Ho confrontato il Codice IX delle Relazioni Venete del Capponi, ove questa pure si contiene, ed ho trovato il senso perfettamente ristabilito colle parole *contra bando ascosto nelle balle*, che ho inserite nel testo. Dal medesimo codice ho tratto molt'altre buone varianti.